

Verbale Incontro con INAIL Roma Centro e S.Presal ASL RM A sul tema della messa liberazione e messa in sicurezza delle aree di carico e scarico merci nella città di Roma.

Lunedì 23 Gennaio 2017, alla presenza di Mario Terra in qualità di responsabile territoriale Federlavoro Merci di Confcooperative Roma Capitale e di Giuseppe Sparvoli per il CLS, si è svolto l'incontro recentemente sollecitato alle direzioni territoriali INAIL di Roma Centro ed alla Direzione S.presal RM A in materia di sicurezza stradale nell'uso delle Aree di carico e scarico merci nella Città di Roma.

Per gli Uffici sopra richiamati erano presenti all'incontro la dott.sa Toriello direttrice INAIL Roma Centro ed il dott. Leggieri direttore S.presal RM A, i quali acquisendo la fondatezza della problematica sollevata, pur dichiarandosi incompetenti territorialmente a poter assumere puntuali decisioni, ci hanno suggerito di affrontare con le loro rispettive sedi regionali le problematiche da noi evidenziate, e ci hanno indicato allo scopo i necessari riferimenti istituzionali dei dirigenti regionali da sollecitare in tali sedi.

Durante l'incontro comunque, attesa la recente Legge Nazionale in materia di sicurezza stradale e tenendo anche conto degli Orientamenti europei 2011- 2020, si sono ipotizzate una serie di iniziative, sia informative che formative su cui L'INAIL Regionale di concerto con la Regione Lazio, potrebbero essere impegnate attraverso la sottoscrizione di un idoneo protocollo d'intesa istituzionale con Confcooperative Lazio. Protocollo che ovviamente andrebbe definito e sottoscritto con la Direttrice Regionale INAIL Antonella Onofri e per la Regione Lazio con il Dirigente dell'Ufficio Sicurezza nei Luoghi di Lavoro Maurizio di Giorgio.

Tra l'altro a supporto di quanto sopra ipotizzato, vi sono anche gli attuali Orientamenti 2010-2020 della Commissione Europea che hanno già visto la definizione di una serie di iniziative, da adottare sia a livello europeo che a livello nazionale, tese complessivamente a migliorare la sicurezza del parco autoveicoli, elevare la qualità e la sicurezza delle infrastrutture ed agire sul comportamento degli utenti della strada. Infatti sia gli Stati Membri e le Regioni sono stati invitati dalla Commissione Europea a contribuire al conseguimento dell'obiettivo comune attraverso l'adozione di strategie finalizzate al raggiungimento dei seguenti specifici obiettivi:

- il miglioramento dell'educazione stradale e della formazione degli utenti della strada;
- il rafforzamento dell'applicazione della normativa stradale;
- l'innalzamento degli standard di qualità della rete infrastrutturale;
- il maggior livello di sicurezza dei veicoli; l'incentivazione del progresso tecnico e dell'uso delle nuove tecnologie;
- l'adeguamento dei servizi di emergenza e di assistenza post-incidente;
- la salvaguardia dell'utenza debole (bambini, ciclisti ed anziani).